



LA RIVA INCANTATA

PINO CAMINITI

CASTELLO RUFFO SCILLA
ORARI DI APERTURA
ORE 15.00 - 19.00

CON IL PATROCINIO DI



www.pinocaminiti.it

MOSTRA D'ARTE CONTEMPORANEA

LA RIVA INCANTATA

PINO CAMINITI

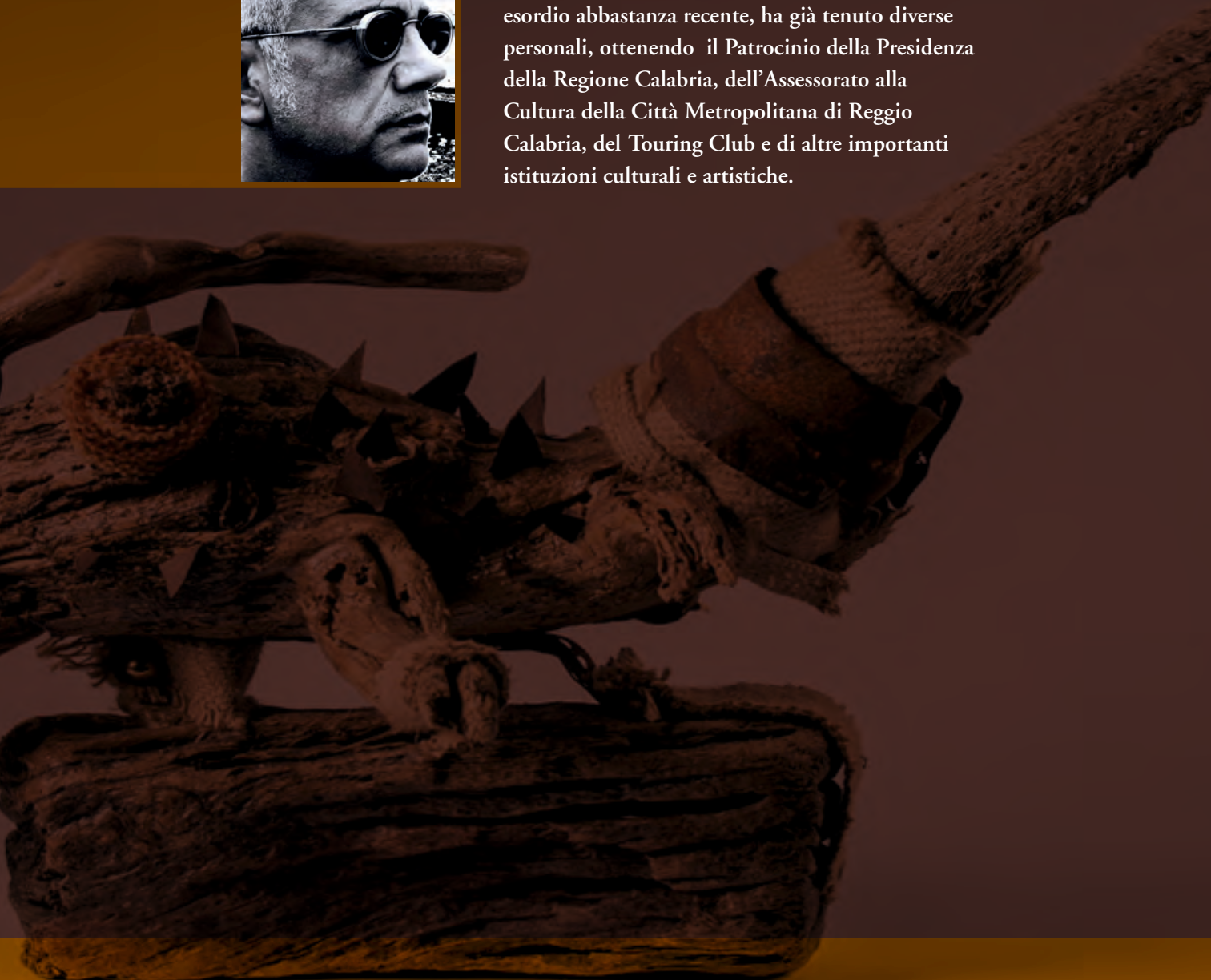


13 SETTEMBRE | 30 SETTEMBRE
CASTELLO RUFFO | SCILLA - REGGIO CALABRIA
VERNISSAGE 13 SETTEMBRE | ORE 17.30

BIO



Pino Caminiti è nato a Reggio Calabria. Da qualche anno vive a Saline Joniche, in una casa isolata sulla battigia, a pochi passi da un mare incontaminato, profondo e ventoso, da cui ha tratto la sua ispirazione artistica. Pur essendo il suo esordio abbastanza recente, ha già tenuto diverse personali, ottenendo il Patrocinio della Presidenza della Regione Calabria, dell'Assessorato alla Cultura della Città Metropolitana di Reggio Calabria, del Touring Club e di altre importanti istituzioni culturali e artistiche.



Di lui e delle sue opere hanno scritto:

... "Pino Caminiti non aveva pensato, da giovane, di diventare un artista. Non aveva viaggiato per mostre e gallerie, non aveva passato le notti a discutere di pittura e scultura, di moderno e di post-moderno, dell' "astratto", del "concettuale", e del "performativo". Le aveva passate a discutere, prima, di capitalismo e socialismo, di fascismo e democrazia, e poi di Mezzogiorno e di mafia, di corruzione della politica e di riforma dei partiti, di sviluppo economico e di "recupero" ambientale. Ma la vita gli ha insegnato (e il mare e la spiaggia di Saline), che oltre tutti gli ostacoli, le difficoltà e i fallimenti che incontriamo, quando cerchiamo di cambiare il mondo, la libertà dell'uomo può sempre trovare in questo stesso mondo un luogo "sicuro" per esprimersi ed affermarsi, per parlare agli altri, per mettere in comune il senso di qualcosa che non può esserci tolto. E che questo luogo è l'arte." (C.Marcianò)

... "sulla sua battigia Pino Caminiti ..attratto forse dal respiro del mare (cui conformare il proprio) e certamente pronto a mettersi in contatto con il proprio mare interno ("con le sue onde di respiro") raccoglie e maneggia e compone e parla e fa parlare quell'alfabeto sparso frantumato abbandonato. Possiamo immaginare quella emozione ...chi non ha sognato di ricevere un messaggio nella bottiglia? Ma fare le due cose insieme .." osservare il mare interno da dietro i propri occhi" e tenerli "fissi su qualche piccolo frammento di mondo" ...finisce col diventare l'articolazione di un linguaggio." (P.Zoccali)

... "legni, stracci, grate, corde, canne, oggetti metallici, vetri, bottoni,... fanno una loro teatrale apparizione in feticci e idoli lavorati dalle forze della natura, ammassati forse da una rabbia che li ha poi depositati e lasciati a se stessi." (S.Nelli)

... "immobile è il suo sguardo nell'ora in cui il mare lambisce e celebra scandendo, come un metronomo, il tempo creativo dell'artista anfibio. Un singolo movimento della natura che si gonfia e si ritrae, un ripetuto godimento estetico, somma di odore, temperatura, suono." (A.Pellicanò)

